COPIA

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio N. 38

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 56 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE.-

L'anno 2026 il giorno 12 del mese di OTTOBRE alle ore 18:00 , presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
Taverna Caterina	Vice Sindaco	Presente
Salvador Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Serato Sara	Componente del Consiglio	Presente
Cristin Alessio	Componente del Consiglio	Presente
Pizzin Michela	Componente del Consiglio	Presente
Xodo Antonella	Componente del Consiglio	Presente
Zanon Stefano	Componente del Consiglio	Assente
Vianello Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Bolzan Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Buoncristiano Rosa	Componente del Consiglio	Presente
Vocchini Massimo	Componente del Consiglio	Presente
Nali Camilla	Componente del Consiglio	Presente
Dreossi Arianna	Componente del Consiglio	Assente
Tuniz Eleonora	Componente del Consiglio	Presente
Bertoldi Enzo	Componente del Consiglio	Presente
Fabris Mauro	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario dott.ssa Chersin Michela.
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Il Sindaco illustra brevemente il contenuto del punto all'ODG. Quindi ringrazia il dott. Paravano e arch. Fadel, presenti in sala.

Il Sindaco ripercorre l'iter che ha portato a questa proposta di deliberazione, illustrando i relativi passaggi con tanto di riferimenti temporali, e ai soggetti coinvolti.
Ringrazia quindi l'architetto Fadel, a cui cede la parola.

L'architetto Fadel saluta e inizia a relazionare partendo dall'iter che ha richiesto la redazione del documento. Illustra poi il piano con dovizia di particolari e aiutandosi con delle slides mostrate in sala in modalità video, soffermandosi sugli elementi fondamentali.
In conclusione il professionista si mette a disposizione per chiarimenti.

Il Sindaco ringrazia e chiede se c'è la necessità di chiarimenti.

Il consigliere Bertoldi fa i complimenti per il lavoro. Precisa che è stato parlato di questo nella commissione di giugno, ma non ad ottobre 25, diversamente da quanto è scritto nella deliberazione. Chiede poi cosa hanno detto i consorzi per questa conformità, con la quale si va a toccare Cosef, Cafc e Net? Hanno espresso pareri e perplessità durante le conferenze dei servizi?
Chiede conferma, se dopo l'adozione sono previste le osservazioni e poi l'approvazione.
Chiede poi chiarimenti sulle tutele, che non sono vincoli.

Il professionista precisa che ci sono differenze tra tutele e vincoli, sono aspetti diversi e li spiega nel dettaglio.

Il consigliere Bertoldi dice di non aver capito se il secondo accesso è inserito in piano struttura o fa parte della conformità ambientale.

Il professionista risponde che il secondo accesso deriva da pianificazione regionale. Sono elementi che verranno inseriti nel progetto finale.

Il consigliere Bertoldi dice che voleva capire se viene calato in questa variante.

L'architetto precisa che le osservazioni potranno essere di natura paesaggistica e non infrastrutturale. Dovranno riguardare aspetti paesaggistici.

Il consigliere Bertoldi precisa che l'amministrazione precedente ha conferito l'incarico con alcuni indirizzi, ma nel frattempo la normativa regionale è cambiata. Dice che vorrebbe capire la compatibilità di questa conformità al paesaggio o alla conformità regionale, come si sposa con il piano regionale?

Il Sindaco risponde che questa legge era in vigore già quando il consigliere era Vice Sindaco. Il PPP deve conformarsi. È l'inverso.

Il consigliere Bertoldi dice che stasera si decide la linea.

Il Sindaco precisa che le linee sono quelle che sono state date in data 28.04.2023.

Interviene l'architetto precisando che la consulenza era stata chiesta sull'aspetto paesaggistico e ambientale della punta sud. Uno degli elementi più apprezzati dalla Regione e Soprintendenza è

l'inserimento di un sistema di gerarchizzazione naturalistica verso l'ambiente lagunare, con una gradazione di elementi. La zona industriale si sviluppa oltre questi aspetti.
Il Cosef ha partecipato alla conferenza dei servizi, che è l'unico ente che ha potestà pianificatoria, firmandone anche il verbale.

Il consigliere Bertoldi precisa che gli interessava sapere se prendevano parte questi enti. Ribadisce che ad ottobre 2025 non è stato visto niente e che le cose sono state viste proiettate a giugno. A ottobre 25 non c'era nulla su cui parlare, tranne che si stava aspettando il parere della Soprintendenza.

Il Sindaco precisa che il parere della Sopraintendenza è stato espresso nella conferenza dei servizi, mancava la firma, per la quale è trascorso un anno.
Il Sindaco legge il verbale della commissione, specificando i presenti.

Il consigliere Bertoldi precisa che il verbale, nonostante le precisazioni, è rimasto uguale. Abbiamo appreso della situazione a giugno. Chiede di stralciare questa parte di ottobre.

Il Sindaco precisa che se non fosse stato sottoscritto il verbale la cosa non poteva andare avanti. Gli unici ritardi sono dovuti alla Sopraintendenza.

Il Sindaco chiede se ci sono altre richieste.

Il consigliere Bertoldi chiede nuovamente di stralciare quel verbale.

Il Sindaco dice che bisogna chiedere alla commissione.

Il Sindaco chiede se ci sono altri interventi.
Non essendoci altri interventi il Sindaco ringrazia il professionista e l'ufficio tecnico. Precisa che questo è uno dei primi comuni che si adegua al piano paesaggistico regionale. Evidenzia che oggi vengono affrontati gli aspetti ambientali e quindi le osservazioni potranno essere nel merito dell'oggetto. Quelli infrastrutturali dovranno adeguarsi alla nuova legge urbanistica. I consigli comunali vengono depotenziati. Fa l'esempio di cosa avviene con la legislazione attuale. Evidenzia poi che tutto il progetto è coerente con gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e quindi si mantiene la punta sud come area inedificabile dal punto di vista industriale.
Il Sindaco dice che la Regione ha dato un contributo a Cosef per effettuare interventi di mitigazione. Precisa che né Cafc, né Net hanno competenze di pianificazione, che permangono solo in capo alla Regione, al Comune e al Cosef. La punta sud e tutta la fascia di rispetto naturale oggi vengono completati fino in fondo. C'è tutta una barriera inedificabile e di forte mitigazione che costeggia la laguna.

Il professionista aggiunge che gli interventi già fatti e quelli previsti vanno a potenziare la configurazione iniziale della punta sud in termini naturalistici.

Il Sindaco dice che con questa adozione e successiva approvazione viene messo a disposizione della comunità uno strumento di alto e significativo valore, affiancandolo alla consolidazione di interventi previsti dalla convenzione tra San Giorgio di Nogaro e Cafc per lo smantellamento del termovalorizzazione presente in Cafc e all'avvio della progettazione, con finanziamento regionale, dell'acquedotto duale. Evidenzia che è indispensabile il concorso delle aziende e che anche il legislatore regionale deve agire. Spiega la funzione dell'acquedotto duale. Spiega che c'è interlocuzione anche con il Consorzio di Bonifica per utilizzo delle acque. Questi interventi sono tesi a immettere meno acqua dolce nel mare, che è uno dei problemi che provocano danni all'ecosistema. Ribadisce che si mette a disposizione della comunità uno strumento, rendendoci protagonisti di un percorso innovativo.

Il Sindaco chiede se ci sono interventi o dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Bertoldi interviene dicendo che quello che ha detto il Sindaco adesso va bene, ma non c'entra con lo strumento urbanistico che andiamo ad approvare.

Il Sindaco risponde che è in sintonia.

Il consigliere Bertoldi conviene che sia in sintonia e dice che con questo strumento viene ripristinata la protezione e la perimetrazione della punta sud che hanno lasciato loro. Si va a ripristinare con questa variante quello che c'era prima. Questo è uno strumento che dà le linee guida di conformità alla Regione, che avevamo determinato anche noi e che prevedevano che la zona industriale sia in equilibrio con l'ambiente. È una cosa sfumata con la laguna. È uno strumento che favorisce questo tipo approccio sfumato verso la tutela ambientale. Questa conformità va a favore di questo aspetto. Cita alcuni esempi di strumenti sfumati e utilizzati nelle zone di confine per trasformare gradualmente area industriale in laguna. Questo riguarda anche la fauna. Dal nostro punto di vista, al di là del problema sul verbale, dice, il nostro voto sarà favorevole. Poi ci saranno le osservazioni e opposizioni.

Il Sindaco ringrazia e chiede se ci sono altri interventi.

Il consigliere Vocchini chiede di fare la dichiarazione di voto. Dice quindi che anche il loro voto sarà favorevole perché lo strumento va verso la tutela dell'ambiente e del territorio.

Il Consigliere Bolzan precisa che si va ad adottare la variante 56 del piano regolatore di conformazione. Il piano è stato spiegato con dovizia di particolare dall'arch. Fadel. Si dichiara soddisfatto perché il comune ha un notevole piano di gestione per il futuro. Ricorda che nel 2013 era punto qualificante la piantumazione della punta sud. Il tempo è passato, l'importate è raggiungere obiettivo. Questa approvazione conferma un detto: si raccoglie ciò che si semina. Il voto sarà favorevole.

Il Sindaco ringrazia

Il consigliere Buoncristiano ringrazia l'architetto e il dott. Paravano per il loro lavoro. Riteniamo, dice, che la variante sia passaggio importante per il comune, soprattutto per la pianificazione attenta e orientata al futuro. Il nostro territorio è una ricchezza da preservare. Conformare il piano paesaggistico significa riconoscere il valore di questo patrimonio, con attenzione ad elementi che contribuiscono a costruire una visione del territorio con prospettiva che guarda alla qualità della vita, degli spazi e delle risorse. Nelle commissioni non ci sono state criticità, i pareri degli enti competenti sono stati favorevoli e rispettati gli indirizzi, quindi il voto sarà favorevole.

Il Sindaco ribadisce che questo risultato è frutto degli indirizzi dati in data 28.04.2023. Ricorda che in un consiglio comunale le direttive erano tese, secondo qualcuno, alla realizzazione di una nota industria. Era tutto falso. Dice che già allora aveva assicurato che le direttive erano riportate integralmente quelle con le quali era stato dato l'incarico alla Cooprogetti. Tali e quali. La punta sud doveva rimanere all'interno perché era previsto nel piano regionale. Il PTI è stato adottato e poi ritirato. Siamo ancora con il piano particolareggiato del 1993. Sono passati un po' di anni.
Verrà acquistato il casone dei fanghi che, collegato a percorso di viabilità ciclabile, potrà diventare non sono per sede associazioni, ma anche punto di osservazione per la laguna.

Quindi il Sindaco pone in votazione il punto all'ODG:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- la variante generale al piano regolatore generale (PRGC) n. 39 approvata con delibera di consiglio comunale n. 6 di data 30/03/2011 e pubblicata sul BUR n. 32 di data 10/08/2011.
- la variante generale al piano regolatore generale (PRGC) n. 44 approvata con delibera di consiglio comunale n. 11 di data 29/03/2017 e pubblicata sul BUR n. 31 di data 02/08/2017.
- il vigente Piano Operativo Comunale (POC), Variante n. 47 approvata con delibera di consiglio comunale n. 21 di data 06/06/2018 e pubblicata sul BUR n. 26 di data 27/06/2018.
- la variante n. 54 al POC di livello comunale relativa alla trasformazione di zone e subzone edificabili (zone B e sottozone comprese B/E) in zone agricole (zone E o VP) in adempimento all'art. 63 sexies comma 1, lettera b della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 02/11/2022 e pubblicata sul BUR FVG n. 47 di data 08/11/2022.
- il Piano Particolareggiato Generale (P.P.G.) della Zona Industriale dell'Aussa-Corno approvato con D.P.R. n. 0433/Pres. del 22.10.1993 e ss.mm.ii.
- il Piano Paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (P.P.R.), approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0111/Pres. del 24 aprile 2018, ed efficace dal 10 maggio 2018.

VISTA la L.R. 23.02.2007, n. 5 e ss.mm.ii., relativa alla riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio ed in particolare l'art. 57 quater (Attuazione delle attività di conformazione o di adeguamento al PPR) che prevede in particolare che la conformazione degli strumenti urbanistici generali alle previsioni del PPR deve riguardare l'intero territorio comunale e demanda ad un regolamento generale le procedure di conformazione degli strumenti urbanistici;

VISTO il regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi degli articoli 57 quater, comma 6, e 61, comma 5, lettera c), della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 per la conformazione o l'adeguamento degli strumenti urbanistici al piano paesaggistico regionale approvato con D.P.Reg. n. 126/Pres del 11.10.2022;

RICHIAMATO l'art. 63 septies della citata L.R. 5/2007 e ss.mm.ii. il quale dispone, per le varianti di conformazione dello strumento urbanistico comunale al PPR FVG di cui all'articolo 57 quater, comma 2 bis, il procedimento speciale ivi descritto;

DATO ATTO che:
- l'Amministrazione Comunale ha avviato l'attività di conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- per la stesura della suddetta variante urbanistica la Regione FVG ha erogato apposito contributo quale compartecipazione alle spese professionali necessarie;
- con determinazione n. 768 del 29/12/2020 il Comune ha affidato allo studio COOPROGETTI SCRL con sede a Pordenone l'incarico per la conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale al Piano Paesaggistico Regionale (PPR_FVG), compreso dell'attività di redazione delle schede di sito a rischio/potenziale archeologico inerenti il territorio comunale, come previsto dall'art. 7 del D.P.Reg. 126/2022 e di individuazione della rete ecologica locale (REL);
- con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 28/04/2023 sono state impartite le direttive per la

redazione della conformazione del vigente Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) a quanto disposto dal Piano Paesaggistico Regione (PPR_FVG) ai sensi della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii., la quale assume il numero d'ordine 56;
- il Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) ai sensi dall'art. 3 del Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 126/Pres. del 11.10.2022, nell'ambito della formazione degli elaborati di variante urbanistica di conformazione al PPR e degli elaborati progettuali e valutativi inerenti il piano stesso, ha attivato una serie di incontri tecnici con la struttura regionale competente e Soprintendenza con la finalità di valutare e approfondire collegialmente la documentazione tecnica della variante, propedeutici allo svolgimento della conferenza dei servizi di cui all'art. 14 delle N.T.A. del PPR;
- i tavoli tecnici si sono svolti il giorno 18/07/2024, il giorno 26/11/2024 e incontro finale il giorno 29/01/2025;
- con nota protocollo comunale n. 3420 di data 14/02/2025 è stato avviato il procedimento di indizione e convocazione di Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi degli artt. 13 e 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR e artt. 7, 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e smi.;
- la conferenza dei servizi decisoria si è tenuta il giorno 13/03/2025;
- il giorno 13/10/2025 la commissione comunale urbanistica ha preso atto dell' "aggiornamento iter variante al Piano Regolatore Generale (PRGC) in conformazione al piano paesaggistico regionale (PPR) e si è espressa favorevolmente in merito all'adozione della citata variante;
- il giorno 06/11/2025 il Comune ha organizzato un incontro pubblico inerente: "IL PRGC DI SAN GIORGIO DI NOGARO IN CONFORMAZIONE AL PPR_FVG E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA PUNTA SUD";
- il verbale della Conferenza dei Servizi paesaggistica, sottoscritto da tutti i rappresentanti degli Enti coinvolti, è pervenuto al Comune in data 20/04/2026 protocollo comunale n. 8623 (completa di dichiarazione di concordanza della Soprintendenza di data 09/04/2026 acquisita a protocollo comunale n. 8555 di data 20/04/2026);
- il giorno 24/06/2026 la commissione comunale urbanistica ha preso atto dell'"illustrazione della variante di conformazione del PRGC al PPR_FVG" non rilevando criticità;

VISTI gli elaborati costituenti la proposta di variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPF_FVG), trasmessi dal professionista incaricato a seguito delle prescrizioni ed osservazioni derivanti dai tavoli tecnici e della prima seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14, comma 5, delle NTA del PPR ed acquisiti a protocollo comunale n. 10402 di data 13/05/2026, conservati agli atti d'ufficio, seppur non materialmente allegati alla presente delibera e costituiti da:

Elaborati PRGC VIGENTE - VAR.55	PIANO STRUTTURA VIGENTE (PRGC vigente)	1.10.000
Elab. B0.1		
Elab. B0.2	OBIETTIVI E STRATEGIE (PRGC vigente)	
Elab. B1.1-3	ZONIZZAZIONE (intero territorio comunale; n-c-s)	1.5.000
Elab. B2.1-5	ZONIZZAZIONE (centri abitati: 1. S.G. Nogaro centro, 2.S.G. Nogaro nord, 3. ovest Zellina-Galli, 4. Chiarisacco, 5. Villanova-Porto Nogaro)	1:2.000
Elab. B3	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (PRGC vigente)	

Elaborati VAR.56 al PRGC		
Elaborati di Analisi Elab. A1.1-2	STATO DI FATTO: RICOGNIZIONE DEI VINCOLI PUNTUALI (n-c)	1:5.000
Elab. A2.1-3	STATO DI FATTO: RICOGNIZIONE DEI VINCOLI PROCEDURALI (n-c-s)	1:5.000
Elab. A3.1-2	STATO DI FATTO: ATTUAZIONE VINCOLI PUNTUALI (n-c)	1:5.000
Elab. A4.1-3	STATO DI FATTO: ATTUAZIONE VINCOLI PROCEDURALI (n-c-s)	1:5.000
Elab. A5.1-3	VINCOLI TERRITORIALI E AMBIENTALI (n-c-s)	1.5.000
Elaborati di conformazione al PPR Elab. PC 1	QUADRO CONOSCITIVO	1.10.000
Elab. PC 2	BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI	1.10.000
Elab. PC 3	CARTA DEI MORFOTIPI E AREE DEGRADATE	1.10.000
Elab. PC 4	CARTA DELLE RETI: ECOLOGICA, BENI CULTURALI E MOBILITÀ LENTA	1.10.000
Elab. PC 4a	CARTA DELLA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE	1.10.000
Elab. PC 5.1	CARTA DEI PAESAGGI LOCALI	1.15.000
Elab. PC 5.2	CARTA DEI PAESAGGI LOCALI - ELEMENTI STRUTTURANTI	1.20.000
Elab. PC 6.1	CARTA DEGLI ASPETTI SCENICO PERCETTIVI: LETTURA D'INSIEME (profili e skyline)	1.10.000 +varie
Elab. PC 6.2	CARTA DEGLI ASPETTI SCENICO PERCETTIVI: PUNTI E PERCORSI PANORAMICI	varie
Elab. PC 6.3	CARTA DEGLI ASPETTI SCENICO PERCETTIVI: LETTURA DI DETTAGLIO (viste dei paesaggi locali)	varie
Elab. PC 9.1	DOCUMENTAZIONE MORFOTIPI INSEDIATIVI E AGRORURALI	
Elab. PC 9.2	ANALISI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE	

	DI ACCERTAMENTO	
Elab. PC 10	REITERAZIONE VINCOLI PUNTUALI E PROCEDURALI	
Elab. PC 11	ELABORATO DI SINTESI DI CONFORMAZIONE AL PPR_FVG	
Elaborati di Progetto Elab. PS 1.0	OBIETTIVI E STRATEGIE (in conformazione)	
Elab. PS 1.1	SCHEMA DELLE STRATEGIE DI PIANO E SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI (in conformazione)	1:10.000
Elab. P1.1-3	ZONIZZAZIONE n-c-s	1:5000
Elab. P2.1-5	ZONIZZAZIONE centri abitati	1:2.000
Elab. P1c.1-3	TUTELE DEL PAESAGGIO E DEI BENI CULTURALI n-c-s (in conformazione)	1:5000
Elab. P2c.1-5	TUTELE DEL PAESAGGIO E DEI BENI CULTURALI centri abitati (in conformazione)	1:2.000
Elab. P3	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (conformazione PPR)	
Elab. P4.1-3	ZONIZZAZIONE n-c-s (punti di modifica in conformazione)	1:5000
Elab. P5.1-5	ZONIZZAZIONE centri abitati (punti di modifica in conformazione)	1:2.000
Elab. P6	SCHEMA DELLE STRATEGIE DI PIANO E SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI (punti di modifica in conformazione)	1:10.000
Elab. P7.1-2	PROGETTO: REITERAZIONE VINCOLI PUNTUALI (n-c)	1:5.000
Elab. P8.1-3	PROGETTO: REITERAZIONE VINCOLI PROCEDURALI (n-c-s)	1:5.000
Elaborati valutativi Elab. RPS	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE (Screening)	
Asseverazioni	ASSEVERAZIONE GEOLOGICA E IDRAULICA	
ELABORATI INFORMATICI	CD1. - DVD banche dati GIS	

PRESO atto dell'asseverazione dell'arch. Massimo Fadel iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Udine al n° 1067, in qualità di tecnico incaricato della redazione della Variante n. 56 al P.R.G.C. di San Giorgio di Nogaro (UD) e da adottare ai sensi del disposto degli artt. 22, 57 ter e 57 quater della L.R. n. 5/2007, del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres., D.P.Reg. 11 ottobre 2022 n. 126 Regolamento di attuazione della Parte III, Paesaggio, secondo le procedure di cui all'art. 63septies, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., che ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 27/21998 modificata dall'art. 4 della L.R. n. 15/1992 e dell'art. 16 della L.R. n. 16/2009 e s.m.i. la Variante n. 56 al P.R.G.C. è dotata di parere geologico del Servizio Geologico della Regione FVG reso in sede di Variante Generale al PRGC (Var. n. 44) parere protocollo n. 0027034/P del 19/10/2015 e che pertanto non necessita di ulteriori pareri.

PRESO atto dell'ulteriore asseverazione del suddetto professionista, che la Variante n. 56 al P.R.G.C interessa aree del territorio comunale vincolate dal Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), sotto il profilo della pericolosità idraulica, e che ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b) del Regolamento disposizioni per l'applicazione dell'invarianza idraulica di cui all'art. 14 comma 1 lett. k) della L.R. n. 11 del 29/04/2015 e art. 7 del D.P.Reg. 27.03.2018 n.083/Pres., regolamento applicativo di attuazione, la Variante n. 56 non necessita di ulteriore parere idraulico.

PRESO altresì atto che la competente Soprintendenza si è espressa in sede di Conferenza dei Servizi paesaggistica, giusto verbale sottoscritto da tutti i rappresentanti degli Enti coinvolti, e pervenuto al Comune in data 20/04/2026 protocollo comunale n. 8623 e relativa dichiarazione di concordanza di data 09/04/2026 acquisita a protocollo comunale n. 8555 di data 20/04/2026.

RISCONTRATO inoltre che la variante in oggetto non comporta e produce alcune minime variazioni alle previsioni insediative trattandosi di un mero recepimento di quanto disposto dal vigente PPR_FVG.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS):
- la L.R. 06 maggio 2005, n. 11 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE (Legge comunitaria 2004) e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 5 dicembre 2008, n. 16 e ss.mm.ii. "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo" che all'art. 4 e limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale definisce, ai fini della valutazione ambientale strategica, il proponente, l'autorità procedente, l'autorità competente;

RAVVISATO che:
- ai sensi della direttiva comunitaria 2001/42 CE e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. la Valutazione ambientale strategica riguarda i Piani e Programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- ai sensi della lettera b) comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto disposto al successivo comma 3, deve essere effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 08.09.1997 n. 357 e ss.mm.ii.;

RICORDATO che contestualmente al processo di formazione di un piano o di una sua variante che

possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, è necessario dare corso ai necessari approfondimenti di carattere ambientale previsti dalla Direttiva Comunitaria n. 2001/42/CE e D.Lgs. n. 152/2006 di recepimento, al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, assicurando che i piani o programmi contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.

ATTESO che al fine della valutazione di sostenibilità e degli impatti significativi sull'ambiente la variante urbanistica di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del citato decreto.

VISTA la documentazione tecnica di variante urbanistica in particolare a quanto indicato nel Rapporto Ambientale Preliminare (screening) di data maggio 2025 dalla quale si evince che la variante in oggetto sulla base delle considerazioni indicate e tenendo conto dei criteri di cui all'allegato I del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. non produca impatti significativi sull'ambiente.

VISTO che a termini di legge l'Autorità competente a pronunciarsi in merito a tale valutazione è la Giunta Comunale, mentre il Consiglio Comunale assume il ruolo di Autorità procedente.

CHE la documentazione relativa al Rapporto ambientale preliminare di VAS e (valutazione ambientale strategica) di "VINCA - Screening di Valutazione d'incidenza" di cui sopra è consultabile e scaricabile dal giorno 18/02/2025 dal sito web istituzionale del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), al seguente indirizzo:
https://www.comune.sangiorgiodinogaro.ud.it/it/uffici-e-servizi-13068/area-urbanistica-63483/serviziourbanistica-64491/varianti-allo-strumento-urbanistico-70033

ATTESO che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e del punto 2.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1183 del 05.08.2022 la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 (Screening (livello I) o Valutazione di incidenza appropriata (livello II)) e che in fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 del d.lgs. 152/2006 (scoping) il Servizio valutazioni ambientali definisce il livello di valutazione (livello I o II);

DATO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.P.Reg. 11.10.2022 n. 126/Pres i piani e le varianti generali di conformazione al PPR di cui all'articolo 63 bis, comma 3, lettera i bis) della L.R. 5/2007 sono sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

PRESO ATTO che in conformità all'art. 4, primo comma, lett. a), b) e c), della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 e ss.mm.ii. come successivamente modificato, i soggetti coinvolti nel processo di Valutazione Ambientale Strategica sono i seguenti:
- soggetto proponente: Comune di San Giorgio di Nogaro (UD);
- autorità procedente: Consiglio Comunale;
- autorità competente: Giunta Comunale;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale:
- all'art. 11 comma 2 prevede che l'autorità competente collabora con l'autorità proponente al fine di definire le forme ed i soggetti della consultazione pubblica;
- all'art. 12, comma 2, prevede che l'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere;

- all'art. 13, comma 1, prevede che sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi, anche transfrontalieri, dell'attuazione del piano il proponente e/o l'autorità procedente entrano in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione dei piani, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale (fase di scoping);

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 21 di data 26/02/2025 con la quale:

- è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della proposta di variante urbanistica n. 56 di conformazione del piano regolatore generale comunale (PRGC) al piano paesaggistico regionale (PPR_FVG), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- sono state individuate ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. i soggetti competenti in materia ambientale ai quali richiedere il parere di competenza: ARPA FVG – SOS Pareri e supporto per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali di Palmanova (UD) - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Dipartimento di Prevenzione di Udine - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio valutazioni ambientali di Trieste.

PRESO ATTO che è stata svolta la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 all'interno della quale sono stati acquisiti nei termini prescritti i seguenti pareri, i quali sono stati recepiti negli elaborati sottoposti al parere della Conferenza dei Servizi:
• ARPA FVG – SOS Pareri e supporto per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Palmanova (UD), parere acquisito a protocollo comunale n. 7047 di data 01/04/2025 (parere con osservazioni);
• Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Dipartimento di Prevenzione SOC Igiene e Sanità Pubblica– Udine, parere acquisito a protocollo comunale n. 10039 di data 09/05/2025 (il parere evidenzia la non assoggettabilità alla procedura di VAS della variante);
• Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio valutazioni ambientali – Trieste, parere acquisito a protocollo comunale n. 10557 di data 16/05/2025 (il parere evidenzia la non assoggettabilità alla procedura di VAS della variante).

RISCONTRATO che ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.P.Reg. 11.10.2022 n. 126/Pres. nell'ambito della Conferenza dei servizi paesaggistica la documentazione di piano è stata corredata dal rapporto ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e dalla Valutazione di incidenza;

RITENUTO che i soggetti competenti in materia ambientale indicati dalla già citata Giunta Comunale n. 21 di data 26/02/2025 siano stati correttamente individuati e non ci sia la necessità di integrare l'elenco;

CHE quanto indicato nei citati pareri espressi dalle autorità ambientali all'uopo individuate è stato ampiamente recepito negli elaborati di variante;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 11/06/2025 con la quale:
- sono stati approvati i documenti inerenti la Valutazione Ambientale Strategica a seguito dei contributi acquisiti preliminarmente durante la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale nonché delle osservazioni raccolte durante i tavoli tecnici e la Conferenza dei Servizi ai sensi del D.P.Reg. 11.10.2022 n. 126/Pres.;
- si è stabilito la non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA N. 56 DI CONFORMAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC) AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

(PPR_FVG) in considerazione di quanto riportato nel Rapporto ambientale preliminare (screening) aggiornato e dei pareri espressi dalle autorità ambientali competenti;
- è stato emesso il provvedimento di verifica esclusione alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA N. 56 DI CONFORMAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC) AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR_FVG) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale riguardante le procedure per la conformazione degli strumenti urbanistici allo stesso piano, il parere del Ministero espresso in conferenza di servizi, assume carattere vincolante in merito ai beni paesaggistici, in applicazione dell'articolo 145, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

RICORDATO che successivamente all'adozione della variante al PRGC e prima dell'approvazione della stessa:
- verranno svolte le dovute pubblicazioni e consultazioni e saranno concluse le procedure sia ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza, sia ai fini urbanistici;
- verranno acquisite le eventuali riserve vincolanti formulate dalla Regione FVG;

RAVVISATO non necessario verificare con le amministrazioni competenti se devono essere raggiunte le intese previste dal comma 13 dell'art. 63 bis della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii. ai fini di eventuali mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione nonché le intese con gli enti pubblici, di cui al comma 3 lettera g) dello stesso articolo, nei limiti della competenza degli stessi, in quanto le modifiche apportate alla zonizzazione di piano regolatore non determinano cambi di destinazione d'uso delle stesse aree;

RIBADITO che ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del D.P.Reg. 11.10.2022 n. 126/Pres, se durante lo svolgimento della conferenza dei servizi paesaggistica sono interessate più strutture regionali, ai fini della determinazione della posizione unitaria dell'Amministrazione regionale si applicano le disposizioni dell'articolo 22 sexies della L.R. 20/03/2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) che prevede in particolare che:
- qualora l'Amministrazione regionale sia chiamata a partecipare a conferenze di servizi indette da altre amministrazioni procedenti, la presenza a dette conferenze è coordinata dalla Direzione centrale individuata dalla Giunta regionale in ragione delle funzioni di coordinamento delle attività delle Direzioni centrali la quale verifica preliminarmente quali siano le strutture regionali coinvolte dalla conferenza di servizi.
- qualora l'Amministrazione regionale sia chiamata a partecipare a conferenze di servizi indette da altre amministrazioni procedenti con un unico procedimento, il rappresentante unico regionale è il responsabile del procedimento regionale interessato, o suo delegato;

RISCONTRATO che in rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia ha partecipato il dirigente della struttura regionale competente in materia paesaggistica (lettera b) comma 2 art. 4 D.P.Reg. 126/Pres.) che, in virtù delle norme sopra indicate, esprime il parere unico regionale per conto di tutti gli uffici regionali competenti ad esprimere parere;

VERIFICATO che la documentazione di variante qui pervenuta risulta completa, congrua e conforme.

RITENUTO per quanto sopra di provvedere all'adozione della variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR_FVG);

VISTA la L.R. 23.02.2007 n. 5 (Riforma urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e regolamenti collegati;
VISTA la L.R. n. 16 del 5 dicembre 2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo" e in particolare l'art. 4 che attribuisce alla Giunta comunale la qualifica di Autorità competente ai sensi degli art. 5 comma 1, lett. p del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n. 21 del 25 settembre 2015 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo";
VISTA la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, il D.Lgs. n. 4/2008 e il D.Lgs. n. 128/2010.
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" che disciplina la Valutazione ambientale strategica (VAS) che riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e stabilisce che la VAS costituisce parte integrante del procedimento di adozione e approvazione dei piani e programmi.
VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e in particolare l'art.5 relativo alla valutazione di incidenza dei piani e dei progetti.
VISTA la D.G.R. n. 1183 di data 5 agosto 2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4");
VISTA la D.G.R. n. 2627 del 29 dicembre 2015 "Indirizzi generali per i processi di Valutazione ambientale strategica concernenti piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti Locali e agli altri Enti pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
VISTA la D.G.R. n. 1323 di data 11 luglio 2014 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza".
VISTA la L.R. n. 12/2008 e ss.mm.ii. e in particolare, l'art. 4.
VISTA la L.R. n. 24/2009.
VISTA la L.R. n. 6/2019.
VISTI i vigenti strumenti urbanistici, i piani di settore e i regolamenti collegati;
VISTO lo Statuto Comunale.
RITENUTO di provvedere in merito;
ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
VISTO il D.Lgs. 12.09.2000, n. 267 e ss.mm.ii.
VISTA la Legge Regionale 11/12/2003, n. 21.
DATO atto che la proposta risulta essere conforme alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

SENTITI gli interventi e/o le dichiarazioni di voto che trovansi agli atti nella registrazione fonetica della seduta.

CON la seguente votazione palese espressa per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:
presenti n.15, voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n.0;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le considerazioni esposte in premessa, quanto segue:

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.

2. DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 63 septies della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii. e del comma 5

dell'art. 14 delle NTA del PPR, la variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR_FVG), così come predisposto dal professionista incaricato;

3. DI DARE ATTO che la Variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR_FVG) è costituita dai seguenti elaborati acquisiti a protocollo comunale n. 10402 di data 13/05/2026, conservati agli atti d'ufficio, seppur non materialmente allegati alla presente delibera:

Elaborati PRGC VIGENTE - VAR.55	PIANO STRUTTURA VIGENTE (PRGC vigente)	1.10.000
Elab. B0.1		
Elab. B0.2	OBIETTIVI E STRATEGIE (PRGC vigente)	
Elab. B1.1-3	ZONIZZAZIONE (intero territorio comunale; n-c-s)	1.5.000
Elab. B2.1-5	ZONIZZAZIONE (centri abitati: 1. S.G. Nogaro centro, 2.S.G. Nogaro nord, 3. ovest Zellina-Galli, 4. Chiarisacco, 5. Villanova-Porto Nogaro)	1:2.000
Elab. B3	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (PRGC vigente)	

Elaborati VAR.56 al PRGC		
Elaborati di Analisi Elab. A1.1-2	STATO DI FATTO: RICOGNIZIONE DEI VINCOLI PUNTUALI (n-c)	1:5.000
Elab. A2.1-3	STATO DI FATTO: RICOGNIZIONE DEI VINCOLI PROCEDURALI (n-c-s)	1:5.000
Elab. A3.1-2	STATO DI FATTO: ATTUAZIONE VINCOLI PUNTUALI (n-c)	1:5.000
Elab. A4.1-3	STATO DI FATTO: ATTUAZIONE VINCOLI PROCEDURALI (n-c-s)	1:5.000
Elab. A5.1-3	VINCOLI TERRITORIALI E AMBIENTALI (n-c-s)	1.5.000

Elaborati di conformazione al PPR Elab. PC 1	QUADRO CONOSCITIVO	1.10.000
Elab. PC 2	BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI	1.10.000
Elab. PC 3	CARTA DEI MORFOTIPI E AREE DEGRADATE	1.10.000
Elab. PC 4	CARTA DELLE RETI: ECOLOGICA, BENI CULTURALI E	1.10.000

	MOBILITÀ LENTA	
Elab. PC 4a	CARTA DELLA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE	1.10.000
Elab. PC 5.1	CARTA DEI PAESAGGI LOCALI	1.15.000
Elab. PC 5.2	CARTA DEI PAESAGGI LOCALI - ELEMENTI STRUTTURANTI	1.20.000
Elab. PC 6.1	CARTA DEGLI ASPETTI SCENICO PERCETTIVI: LETTURA D'INSIEME (profili e skyline)	1.10.000 +varie
Elab. PC 6.2	CARTA DEGLI ASPETTI SCENICO PERCETTIVI: PUNTI E PERCORSI PANORAMICI	varie
Elab. PC 6.3	CARTA DEGLI ASPETTI SCENICO PERCETTIVI: LETTURA DI DETTAGLIO (viste dei paesaggi locali)	varie
Elab. PC 9.1	DOCUMENTAZIONE MORFOTIPI INSEDIATIVI E AGRORURALI	
Elab. PC 9.2	ANALISI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI ACCERTAMENTO	
Elab. PC 10	REITERAZIONE VINCOLI PUNTUALI E PROCEDURALI	
Elab. PC 11	ELABORATO DI SINTESI DI CONFORMAZIONE AL PPR_FVG	
Elaborati di Progetto Elab. PS 1.0	OBIETTIVI E STRATEGIE (in conformazione)	
Elab. PS 1.1	SCHEMA DELLE STRATEGIE DI PIANO E SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI (in conformazione)	1:10.000
Elab. P1.1-3	ZONIZZAZIONE n-c-s	1:5000
Elab. P2.1-5	ZONIZZAZIONE centri abitati	1:2.000
Elab. P1c.1-3	TUTELE DEL PAESAGGIO E DEI BENI CULTURALI n-c-s (in conformazione)	1:5000
Elab. P2c.1-5	TUTELE DEL PAESAGGIO E DEI BENI CULTURALI centri abitati (in conformazione)	1:2.000
Elab. P3	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (conformazione PPR)	
Elab. P4.1-3	ZONIZZAZIONE n-c-s (punti di modifica in conformazione)	1:5000
Elab. P5.1-5	ZONIZZAZIONE centri abitati (punti di modifica in	1:2.000

	conformazione)	
Elab. P6	SCHEMA DELLE STRATEGIE DI PIANO E SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI (punti di modifica in conformazione)	1:10.000
Elab. P7.1-2	PROGETTO: REITERAZIONE VINCOLI PUNTUALI (n-c)	1:5.000
Elab. P8.1-3	PROGETTO: REITERAZIONE VINCOLI PROCEDURALI (n-c-s)	1:5.000
Elaborati valutativi Elab. RPS	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE (Screening)	
Asseverazioni	ASSEVERAZIONE GEOLOGICA E IDRAULICA	
ELABORATI INFORMATICI	CD1. - DVD banche dati GIS	

4. DI DARE ATTO, ai sensi del comma 12 dell'articolo 4 del D.P.Reg. 126 del 11.10.2022, che le prescrizioni formulate ai sensi dell'articolo 14, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Regionale (PPR_FVG) ossia quelle espresse in sede di Conferenza dei Servizi, sono state recepite all'interno degli elaborati della variante urbanistica di cui trattasi;

5. DI CONFERMARE i contenuti della delibera di Giunta Comunale n. 74 del 11/06/2025 con la quale:
   - sono stati approvati i documenti inerenti la Valutazione Ambientale Strategica a seguito dei contributi acquisiti preliminarmente durante la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale nonché delle osservazioni raccolte durante i tavoli tecnici e la Conferenza dei Servizi ai sensi del D.P.Reg. 11.10.2022 n. 126/Pres.;
   - si è stabilito la non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA N. 56 DI CONFORMAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC) AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR_FVG) in considerazione di quanto riportato nel Rapporto ambientale preliminare (screening) aggiornato e dei pareri espressi dalle autorità ambientali competenti;
   - è stato emesso il provvedimento di verifica esclusione alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA N. 56 DI CONFORMAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC) AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR_FVG) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

6. DI DARE ATTO che, ai sensi del punto 4 della delibera di Giunta Regionale n. 1323 del 11/07/2014, la procedura di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 08/09/1997 n. 357 ed alla D.G.R. 1323/2014 è compresa all'interno del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

7. DI RITENERE che i soggetti competenti in materia ambientale indicati con delibera di Giunta Comunale n. 21 di data 26/02/2025 siano stati correttamente individuati e non ci sia la necessità

di integrare l'elenco;

8. DI DARE ATTO che successivamente all'adozione della variante al P.R.G.C. e prima dell'approvazione della stessa:
   - verranno svolte le dovute pubblicazioni e consultazioni e saranno concluse le procedure sia ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza, sia ai fini urbanistici;
   - verranno acquisite le eventuali riserve vincolanti formulate dalla Regione FVG;

9. DI RICONOSCERE altresì che non è necessario verificare con le amministrazioni competenti se devono essere raggiunte le intese previste dal comma 13 dell'art. 63 bis della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii. ai fini di eventuali mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione nonché le intese con gli enti pubblici, di cui al comma 3 lettera g) dello stesso articolo, nei limiti della competenza degli stessi, in quanto le modifiche apportate alla zonizzazione di piano regolatore non determinano cambi di destinazione d'uso delle stesse aree;

10. DI DARE ATTO che il PO responsabile del servizio, provvederà, a sua cura, all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 nonché dal Piano anticorruzione adottato dall'Ente con specifica deliberazione di giunta comunale.

11. DI DARE DARE atto ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e dall'art. 5 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 25/03/2026, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente risultato della votazione espletata nei modi previsti dalla legge e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

presenti n.15, voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n.0;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 1, comma 19 L.R. n. 21/2003.

Il Sindaco ringrazia il dott. Paravano e l'arch. Fadel. Ringrazia per la presenza.

Alle ore 19.34 il Sindaco ringrazia i presenti, augura una buona serata e chiude i lavori del consiglio comunale, dando appuntamento al prossimo consiglio comunale.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

AREA URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ***ADOZIONE VARIANTE N. 56 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE.-***

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 03/10/2026

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
dott. Massimiliano Paravano

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

AREA URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ***ADOZIONE VARIANTE N. 56 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE.-***

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 05/10/2026

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente	Il Segretario
f.to Del Frate Pietro	f.to Chersin Michela

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 17/10/2026 al 31/10/2026 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 17/10/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Chiara Pauletto

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12/10/2026, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Lì 12/10/2026

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Chiara Pauletto

Copia conforme all'originale.

Lì 17/10/2026

Il Responsabile del Procedimento
Chiara Pauletto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAULETTO CHIARA
CODICE FISCALE: PLTCHR84L58G284N
DATA FIRMA: 15/10/2026 13:25:09
IMPRONTA: 372A417482A61D52A13E061991FDA0EE23504BEF9ACDDAFF46C8FB0111E5C658
23504BEF9ACDDAFF46C8FB0111E5C6581F41AFDA8216E3C0F84EEE71FAFADD99
1F41AFDA8216E3C0F84EEE71FAFADD9972B7C3A96D27400CB20BB0D8EDD15912
72B7C3A96D27400CB20BB0D8EDD159124FDA1FAA454A6A961479A8D0B9493D0C